



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 DIC. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **5 dicembre** alle ore **15.50**, presso il **Salone di rappresentanza** sito al primo piano del Rettorato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0094811 del 30.11.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 16.49), Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** dott.ssa Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Giuseppe Spinelli.

In assenza del rettore per impegni istituzionali assume la Presidenza il prorettore vicario.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 453/17
Zegolam.
6.3



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 DIC. 2017

Il Responsabile del Settore
Affari Generali

Dott.ssa Silvana Peggiosi

WW

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Istituzionali
Ufficio AA.GG. Protocollo e Archivi
Il Capo Ufficio
Dott. Cesare Paganini

AREA AFFARI ISTITUZIONALI
DIRETTORE

REGOLAMENTO PER CERIMONIE FUNEBRI

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area Affari Istituzionali.

Il Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che, a seguito della scomparsa della prof.ssa Anna Tramontano, docente presso il Dipartimento di Fisica, e della successiva richiesta da parte del prof. Vincenzo Nesi, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, e del prof. Paolo Mataloni, docente del Dipartimento di Fisica, si è rilevata la necessità di individuare una prassi che consenta di organizzare, presso le aule e altri spazi della Sapienza, ceremonie di commemorazione e di commiato laiche.

Al riguardo, è stato predisposto, in accordo con il Direttore Generale, un apposito regolamento, in virtù del quale i familiari dei defunti e/o gli aventi titolo e/o gruppi di docenti, possono richiedere l'utilizzo temporaneo di aule e altri spazi dell'Ateneo, presso i quali officiare ceremonie di commemorazione e di commiato dei propri cari e/o colleghi, nella forma della celebrazione di riti laici.

Le aule e gli altri spazi da destinare temporaneamente alle ceremonie di commemorazione e di commiato sono quelli di pertinenza del Rettorato, delle Facoltà e dei Dipartimenti e il loro utilizzo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Magnifico Rettore.

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole al predetto regolamento, con le modifiche evidenziate in grassetto nel testo allegato, parte integrante della presente relazione.

Il Presidente invita, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ad approvare il "Regolamento per ceremonie funebri", da svolgersi all'interno degli spazi della Sapienza, conformemente alla vigente legislazione in materia.

Allegato parte integrante:

Testo del Regolamento per ceremonie funebri.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 DIC. 2017

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 453/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università Sapienza, emanato con Decreto Rettoriale n. 3689 del 29 ottobre 2012;
- Visti il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 recante il Regolamento di polizia mortuaria e il R.D. 18 giugno 1931, n. 773 recante il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza;
- Considerata la necessità di emanare un regolamento che disciplini le ceremonie di commemorazione e di commiato nella forma della celebrazione di riti laici, presso le aule e altri spazi della Sapienza;
- Vista la delibera n. 291/2017 con cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole al regolamento proposto, con alcune modifiche al testo evidenziate in grassetto nel testo allegato parte integrante alla presente delibera;
- Tenuto conto delle osservazioni formulate nel corso del dibattito, e dopo attenta ponderazione, anche in termini di significato e di sostenibilità per Sapienza, sulla opportunità di circoscrivere le ceremonie funebri a personaggi illustri di Sapienza nonché ai casi eccezionali;
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise

DELIBERA

di approvare il "Regolamento per ceremonie funebri" nel testo allegato parte integrante alla presente delibera, con le seguenti modifiche/integrazioni:

- all'art. 1, commi 1 e 2, sostituire le parole: "per docenti, personale tecnico-amministrativo e per personalità illustri della cultura e delle istituzioni", con le parole: "per personalità illustri di Sapienza, nonché in casi eccezionali".

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

Simonetta Ranalli

+++++

IL PRESIDENTE

Eugenio Gaudio

6.3

REGOLAMENTO PER CERIMONIE FUNEBRI

Art. 1

(Oggetto e competenza all'individuazione degli spazi)

1. Il presente Regolamento ha per oggetto le ceremonie di commemorazione e di commiato per docenti, **personale tecnico-amministrativo** e per personalità illustri della cultura e delle istituzioni, nella forma della celebrazione di riti laici presso aule e spazi della Sapienza.
2. Presso aule e spazi della Sapienza possono essere officiate, per docenti, **personale tecnico-amministrativo** e per personalità illustri della cultura e delle istituzioni, solo ceremonie di commemorazione e di commiato a feretro chiuso prima della tumulazione, inumazione o cremazione della salma.
3. Onde destinarli temporaneamente alle ceremonie di commemorazione e di commiato di cui al comma 1, possono essere individuati preventivamente spazi e aule di pertinenza del Rettorato, delle Facoltà e/o dei Dipartimenti, con rispettiva determinazione del Rettore, del Preside e/o del Direttore.

Art. 2

(Richiesta di utilizzo e istruzione della pratica)

1. Possono fare richiesta di utilizzo di spazi e aule della Sapienza individuate per ceremonie di commemorazione e di commiato i familiari del defunto e/o gli aventi titolo, ovvero gruppi di docenti, presentando formale richiesta.
2. Per l'Aula Magna e le altre aule del Rettorato, la richiesta è inviata al Rettore che, valutata positivamente la richiesta, autorizza e dispone che l'esito sia comunicato ai richiedenti e che siano attivate le procedure per l'utilizzo degli spazi o delle aule richiesti.
3. Per gli altri spazi e aule della Sapienza, la richiesta è inviata al Preside di Facoltà e/o al Direttore di Dipartimento a cui gli stessi spazi e aule afferiscono che, verificata la disponibilità, inoltra la richiesta, corredata da un proprio parere motivato, al Rettore per l'autorizzazione.

Art. 3

(Utilizzo e gestione degli spazi)

1. L'utilizzo e la gestione degli spazi individuati per ceremonie di commemorazione e di commiato avviene secondo le stesse modalità previste per l'utilizzo istituzionale degli spazi e delle aule dalla struttura a cui afferiscono gli stessi spazi.
2. Gli allestimenti degli spazi e delle aule utilizzate sono curati dalle rispettive Facoltà e/o Dipartimenti e, nel caso dell'Aula Magna e delle Aule del Rettorato, dall'Area Affari istituzionali in coordinamento con l'Ufficio Cerimoniale e con le Aree amministrative competenti per materia.
3. L'uso degli spazi e delle aule per ceremonie di commemorazione e di commiato è consentito non prima delle ore 08.30 e non oltre le ore 19:00 del giorno autorizzato.
4. **Per l'utilizzo degli spazi potrà essere previsto un rimborso spese, ove presenti, per i servizi forniti.**

**Art. 4
(Responsabilità)**

1. I richiedenti garantiscono, sotto la propria personale responsabilità, un corretto e civile uso dei locali e dei beni mobili in essi contenuti.
2. Qualora, in occasione e a causa della cerimonia di commemorazione e commiato, siano arrecati danni a mobili e immobili, il risarcimento di tali danni può essere addebitato *pro quota* ai richiedenti l'uso della sala stessa che abbia concorso a darvi causa.

**Art. 5
(Sospensione e revoca)**

1. Con atto motivato può essere in ogni caso sospeso o revocato l'uso di spazi e aule per una determinata cerimonia di commemorazione e di commiato, anche se già assentito, per comprovati motivi di ordine pubblico o per altre esigenze istituzionali, sentiti i richiedenti.

**Art. 6
(Disposizioni finali ed entrata in vigore)**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia, in particolare al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 recante il Regolamento di polizia mortuaria, e al R.D. 18 giugno 1931, n. 773 recante il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua emanazione ed è pubblicato sul sito web istituzionale d'Ateneo.

— O M I S S I S —